



CITTA' DI TORINO



**Direzione
Generale
SPETTACOLO**



Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

FAQ

A. REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) Un ente che partecipa come partner di un altro progetto, può presentarsi in un secondo come fornitore di servizi?

Ogni ente può candidarsi per un solo progetto e in una sola sezione, sia come capofila sia come partner. Tuttavia, questo non vieta che lo stesso ente possa partecipare a un altro progetto come fornitore di servizi. È importante distinguere correttamente tra partner di progetto e prestatore di servizi, secondo quanto previsto dall'Avviso e dallo schema di accordo di partenariato.

- 2) Come deve essere interpretata la definizione di “media annua di giornate lavorative” nel triennio 2023–2025?

Va interpretata nel senso che non serve raggiungere una soglia minima ogni anno, ma è obbligatorio aver effettuato versamenti in tutti e tre gli anni e rispettare la media complessiva richiesta nel periodo 2023–2025.

- 3) È possibile attivare un partenariato con un soggetto avente sede al di fuori del Comune di Torino, il quale intende partecipare come capofila al “Bando Periferie” promosso dal MiC nella propria città di appartenenza?

È possibile attivare un partenariato con un soggetto con sede fuori dal Comune di Torino, anche se partecipa come capofila al “Bando Periferie” nella propria città. Le attività previste nel progetto su Torino devono chiaramente svolgersi nel territorio torinese ed essere distinte e autonome rispetto a quelle realizzate dall'ente nel proprio territorio.

- 4) I requisiti di cui all'art. 2 devono essere posseduti singolarmente da ogni soggetto facente parte del partenariato o basta che siano soddisfatti complessivamente?

I requisiti previsti dall'art. 2 devono essere posseduti singolarmente da ciascun soggetto del partenariato. L'Avviso specifica infatti che sia il soggetto proponente/capofila sia ogni partner devono possedere i requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda. Non è quindi sufficiente che i requisiti siano soddisfatti complessivamente dal partenariato.

- 5) Un'associazione che riceve nel triennio 2025-2027 partecipa come partner formale di progetto nell'ambito del FNSV può essere considerata tra gli organismi ammessi a finanziamento FNSV indicati all'art. 2 punto 1) dell'avviso?

No. Secondo il parere del MiC, gli enti partner di progetto nell'ambito FNSV non sono

assimilabili agli assegnatari diretti del fondo e quindi non rientrano tra gli organismi ammessi indicati all'art. 2 punto 1) dell'avviso.

- 6) Si chiede conferma che i requisiti indicati all'art. 2 punto 1) e 2) siano alternativi e quindi se essere già beneficiari del Fondo è di per sé sufficiente per partecipare, senza dover soddisfare anche l'altro requisito.

Sì, i due requisiti sono alternativi e non cumulativi, quindi è sufficiente rientrare in una sola delle categorie indicate ai punti 1) e 2) dell'art. 2 dell'avviso.

B. REQUISITI E CONTENUTI PROGETTUALI

- 1) L'elemento obbligatorio dell'accompagnamento professionale può ritenersi soddisfatto con la messa a disposizione e il supporto di artisti in residenza?

L'accompagnamento alla professionalità non coincide con la semplice messa a disposizione o il supporto di artisti in residenza. Secondo l'art. 3 dell'Avviso, l'accompagnamento è soddisfatto solo se il soggetto proponente:

- **seleziona il numero minimo richiesto di giovani under 35 (artisti, tecnici o amministrativi-organizzativi);**
- **garantisce a ciascuno almeno 40 ore retribuite di coinvolgimento nelle attività progettuali, nel rispetto dei contratti di categoria;**
- **prevede un affiancamento concreto finalizzato all'apprendimento delle dinamiche artistiche, tecniche o organizzative del progetto.**

Il sostegno alla creatività emergente tramite residenze è invece un aspetto distinto, che può essere valorizzato nell'ambito del criterio di selezione 2B (grado e modalità di sostegno alla creatività emergente), ma non sostituisce l'obbligo di accompagnamento professionale previsto dall'art. 3.

- 2) Le attività avviate prima del 15/6/2026 sono candidabili?

No, le attività avviate prima del 15 giugno 2026 non sono candidabili. Se inserite in un progetto più ampio già avviato, possono essere scorporate e sarà possibile candidare solo le attività progettuali che iniziano a partire dal 15/06/2026.

- 3) Possono intendersi come eventi aperti al pubblico ai sensi dell'art. 3 dell'avviso, anche gli eventi realizzati nell'ambito di circoli e pertanto destinati ai soci?

No, gli eventi realizzati nell'ambito di circoli possono essere considerati aperti a un pubblico generico solo se viene richiesta e ottenuta un'apposita autorizzazione per

l'accesso anche ai non soci. È necessario verificare preventivamente modalità, requisiti e tempistiche presso gli uffici competenti della Città.

C. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) È prevista una commissione tecnica di valutazione e verrà pubblicata la sua composizione?
Sì, è prevista una commissione tecnica di esperti per la valutazione dei progetti. Alla scadenza del termine di presentazione delle proposte verrà nominata la commissione e sarà pubblicato l'atto di nomina con composizione e curricula.

D. BUDGET ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

E. ALTRO